

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 22

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

LOMBARDI

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595, SECONDO E TERZO COMMA, DEL CODICE PENALE, 13 E 21 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 19 ottobre 1976

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 13 ottobre 1976

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano mi ha inviato la allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Lombardi Riccardo per l'inoltro.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 9046/74A della Procura di Milano).

*Il Ministro
BONIFACIO*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Milano, 20 settembre 1976

È pendente presso questo Ufficio procedimento penale contro il deputato Lombardi Riccardo per il reato di cui agli arti-

coli 595, secondo e terzo comma, del codice penale, 13 e 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, per avere offeso la reputazione del partito della democrazia cristiana, rilasciando la seguente dichiarazione al settimanale *Panorama* n. 434 del 15 agosto 1974: « La DC si identifica ormai con il sistema delle protezioni colpevoli che hanno permesso al fascismo di dilagare sanguinosamente ».

Ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione della Repubblica e dell'articolo 15 del codice di procedura penale, non è possibile dar corso all'azione penale a carico del Lombardi Riccardo senza l'autorizzazione di codesti onorevoli consessi.

È per tale ragione che formulo la presente richiedendo che l'Eccellentissimo Ministero di grazia e giustizia e Camera dei deputati della Repubblica, esaminati gli atti del procedimento che vengono allegati, vogliano concedere l'autorizzazione a procedere a carico del deputato Lombardi Riccardo in ordine al reato sopra rubricato.

*Il Procuratore della Repubblica
MAURO GRESTI*